

Mod. A - STATO PATRIMONIALE

	AI 31/12/2025		AI 31/12/2024
ATTIVO			
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€	-	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	€	3.184	€ -
2) costi di sviluppo	€	-	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	€	-	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		€	113
5) avviamento	€	-	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€ -
7) altre	€	77.461	€ 82.034
Totale immobilizzazioni immateriali	€	80.645	€ 82.147
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	€	-	€ -
2) impianti e macchinari	€	-	€ -
3) attrezzature	€	698	€ 815
4) altri beni	€	855	€ 1.013
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€	-	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€	1.553	€ 1.829
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	€	-	€ -
b) imprese collegate	€	-	€ -
c) altre imprese	€	-	€ -
Totale partecipazioni	€	-	€ -
2) crediti			
a) imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale crediti imprese controllate	€	-	€ -
b) imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale crediti imprese collegate	€	-	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore			
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€ -
d) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo		€	450.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	2.750.000	€ 2.300.000
Totale crediti verso altri	€	-	€ -
Totale crediti	€	-	€ -
3) altri titoli	€	-	€ -
Totale immobilizzazioni finanziarie	€	-	€ -
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€	2.750.000	€ 2.750.000
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€ -
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€ -
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€ -

4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	-	€	-

II - Crediti

1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	197	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	386.211	€	363.025
<i>Totale crediti verso utenti e clienti</i>	€	-	€	-
2) verso associati e fondatori			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso associati e fondatori</i>	€	-	€	-
3) verso enti pubblici			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti pubblici</i>	€	-	€	-
4) verso soggetti privati per contributi			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso soggetti privati per cc</i>	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso enti della stessa rete</i>	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso altri enti del Terzo settore</i>	€	-	€	-
7) verso imprese controllate			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese controllate</i>	€	-	€	-
8) verso imprese collegate			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti verso imprese collegate</i>	€	-	€	-
9) crediti tributari			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo			€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti tributari</i>	€	-	€	-
10) da 5 per mille			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale crediti da 5 per mille</i>	€	-	€	-
11) imposte anticipate			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo			€	-
<i>Totale crediti imposte anticipate</i>	€	-	€	-
12) verso altri			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo			€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	23	€	23
<i>Totale crediti verso altri</i>	€	-	€	-
Totale crediti	€	386.431	€	363.048

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€	-

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	€	1.728.897	€	1.359.958
2) assegni	€	-	€	-
3) danaro e valori in cassa	€	15	€	107
Totale disponibilità liquide	€	-	€	-

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	1.728.913	€	1.360.065
			€	-
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	€	13.441	€	13.177
			€	-
Totale Attivo	€	4.960.982	€	4.570.266
			€	-
PASSIVO			€	-
			€	-
A) PATRIMONIO NETTO			€	-
			€	-
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	151.712	€	126.316
			€	-
II - Patrimonio vincolato			€	-
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
Totale patrimonio vincolato	€	-	€	-
			€	-
III - Patrimonio libero			€	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	-	€	-
2) altre riserve	€	-	€	-
Totale patrimonio libero	€	-	€	-
			€	-
IV - Avanzo/Disavanzo d'esercizio	€	2.779	€	25.395
			€	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	154.491	€	151.712
			€	-
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			€	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	189.445	€	224.345
3) altri	€	-	€	-
			€	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	189.445	€	224.959
			€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	12.955	€	11.276
			€	-
D) DEBITI			€	-
1) debiti verso banche			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	31	€	31
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso banche	€	31	€	31
2) debiti verso altri finanziatori			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	-	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori p	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete i	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	4.232.510	€	3.815.255
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condiz	€	4.232.510	€	3.815.255
6) acconti			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso fornitori	€	-	€	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate			€	-
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-

	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale debiti verso imprese controllate e</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari			€		-
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	2.240	€	3.441
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale debiti tributari</i>	€	2.240	€	3.441
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			€		-
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.294	€	1.065
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e</i>	€	1.294	€	1.065
11) debiti verso dipendenti e collaboratori			€		-
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	1.499	€	1.359
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
	<i>Totale debiti verso dipendenti e collabora</i>	€	1.499	€	1.359
12) altri debiti			€		-
	esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	€	366.519	€	361.169
	<i>Totale altri debiti</i>	€	366.519	€	361.169
			€		-
TOTALE DEBITI		€	4.604.091	€	4.182.319
			€		-
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		€	-	€	-
			€		-
Totale Passivo		€	4.960.982	€	4.570.266

Mod. B - RENDICONTO GESTIONALE

		Esercizio 2025		Esercizio 2024		Esercizio 2025		Esercizio 2024		
ONERI E COSTI					PROVENTI E RICAVI					
A) Costi e oneri da <u>attività di interesse generale</u>					A) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di interesse generale</u>					
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	517	€	851	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€	-	€	-	
2) Servizi	€	7.326	€	6.846	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€	-	€	-	
3) Godimento di beni di terzi	€	55	€	183	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€	-	
4) Personale	€	29.123	€	27.452	4) Erogazioni liberali	€	-	€	-	
5) Ammortamenti	€	742	€	254	5) Proventi del 5 per mille	€	143	€	137	
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-			-	€	-	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	6) Contributi da soggetti privati	€	-	€	-	
7) Oneri diversi di gestione	€	701	€	3.421	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€	-	
8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-	8) Contributi da enti pubblici	€	-	€	-	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					9) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€	-	
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€	41.118	€	30.034	
					11) Rimanenze finali	€	-	€	-	
	Totale	€	38.464	€	39.006	Totale	€	41.261	€	30.172
					Avanzo/Disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€	2.797	€	(8.834)	
B) Costi e oneri da <u>attività diverse</u>					B) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività diverse</u>					
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€	-	€	-	
2) Servizi	€	-	€	-	2) Contributi da soggetti privati	€	-	€	-	
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€	-	€	-	
4) Personale	€	-	€	-	4) Contributi da enti pubblici	€	-	€	-	
5) Ammortamenti	€	-	€	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€	-	€	-	
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-			-	€	-	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€	-	€	-	
7) Oneri diversi di gestione	€	-	€	-	7) Rimanenze finali	€	-	€	-	
8) Rimanenze iniziali	€	-	€	-			-	€	-	
	Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€	-	€	-	
C) Costi e oneri da <u>attività di raccolta fondi</u>					C) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività di raccolta fondi</u>					
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€	-	€	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€	-	€	-	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€	-	€	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€	-	€	-	
3) Altri oneri	€	-	€	-	3) Altri proventi	€	-	€	-	
	Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
					Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€	-	€	-	
D) Costi e oneri da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>					D) Ricavi, rendite e proventi da <u>attività finanziarie e patrimoniali</u>					
1) Su rapporti bancari	€	-	€	1.133	1) Da rapporti bancari	€	3.073	€	3.467	
2) Su prestiti	€	-	€	-	2) Da altri investimenti finanziari	€	67.420	€	31.896	
3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-	3) Da patrimonio edilizio	€	-	€	-	
4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-	4) Da altri beni patrimoniali	€	-	€	-	
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	70.494	€	-	5) Altri proventi	€	-	€	-	
6) Altri oneri	€	18	€	-			-	€	-	
	Totale	€	70.511	€	1.133	Totale	€	70.493	€	35.363
					Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€	(18)	€	34.230	
E) Costi e oneri di <u>supporto generale</u>					E) Proventi di <u>supporto generale</u>					
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€	-	€	-	1) Proventi da distacco del personale	€	-	€	-	
2) Servizi	€	-	€	-	2) Altri proventi di supporto generale	€	-	€	-	
3) Godimento di beni di terzi	€	-	€	-			-	€	-	
4) Personale	€	-	€	-			-	€	-	
5) Ammortamenti	€	-	€	-			-	€	-	
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€	-	€	-			-	€	-	
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€	-	€	-			-	€	-	
7) Altri oneri	€	-	€	-			-	€	-	
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-			-	€	-	
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€	-	€	-			-	€	-	
	Totale	€	-	€	-	Totale	€	-	€	-
	Totale oneri e costi	€	108.976	€	40.139	Totale proventi e ricavi	€	111.755	€	65.535

Avanzo/Disavanzo d'esercizio			
prima delle imposte (+/-)	€	2.779	€
			25.395
			-
Imposte	€	-	€
			-
			-
Avanzo/Disavanzo d'esercizio			
(+/-)	€	2.779	€
			25.395

COSTI E PROVENTI FIGURATIVI							
				Esercizio t	Esercizio t-1	Esercizio t	Esercizio t-1
Costi figurativi				Proventi figurativi			
1) da attività di interesse generale	€	-	€	-	1) da attività di interesse generale	€	-
2) da attività diverse	€	-	€	-	2) da attività diverse	€	-
<i>Totale</i>	€	-	€	-	<i>Totale</i>	€	-

496.6680,00 FONDAZIONE ANTIUSURA

Mons. Vittorio Moietta E.T.S.

Ente Filantropico del Terzo Settore

C.F.: 92010360797

Via Lissania, n. 2 (c/o Vescovado) - 88046 Lamezia Terme (CZ)

MOD. C - RELAZIONE DI MISSIONE **AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025**

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Fondazione Mons. Vittorio Moietta Fondo di Solidarietà Antiusura, costituita con Atto Notarile Rep. 54655 del 27 maggio 1998 per volontà di S.E. Rev.ma Mons. Vincenzo Rimedio, allora Vescovo della Diocesi di Lamezia Terme, è un ente senza scopo di lucro dotato di personalità giuridica. È iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione "Enti Filantropici", ai sensi dell'art. 22, comma 1-bis, del D.lgs. 117/2017 e dell'art. 17 del D.M. 106/2020, già dopo aver assunto la denominazione di Fondazione Antiusura Mons. Vittorio Moietta E.T.S. Ente Filantropico del Terzo Settore con Atto Modificativo Rep. N. 5525 del 16 marzo 2021.

Con Atto Modificativo, in data 4 luglio del 2025 Rep. 166.776 Notaio Rocco Guglielmo, la Fondazione Antiusura Mons. Vittorio Moietta E.T.S. Ente Filantropico del Terzo Settore ha aggiornato lo statuto sociale ed ha provveduto alla nomina dei consiglieri in sostituzione di quelli dimissionari.

La Fondazione è costituita a tempo indeterminato e opera prevalentemente nel territorio della Provincia di Catanzaro.

MISSIONE PERSEGUITA

La Fondazione, che non ha fini speculativi o di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale ed i principi e i valori cristiani, con particolare riferimento alla promozione della dignità della persona umana, alla prevenzione del fenomeno dell'usura e del contrasto al sovraindebitamento, all'educazione dell'uso responsabile del denaro e alla tutela dei diritti civili delle persone e famiglie in condizioni di fragilità economica, sociale o familiare.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Per il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, la Fondazione Antiusura Mons. Vittorio Moietta E.T.S. esercita le attività di interesse generale previste alle lettere u), v) e w) dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

Tali attività si concretizzano in interventi integrati di prevenzione dell'usura, sostegno alle persone sovraindebitate, educazione finanziaria, mediante l'erogazione di garanzie e attività di ascolto, e collaborazione con istituzioni e realtà del territorio.

La Fondazione:

- previene e contrasta il fenomeno dell'usura e del prestito illegale, offrendo ascolto, orientamento e accompagnamento a persone e famiglie in difficoltà economica;

- valuta le situazioni debitorie attraverso un'istruttoria accurata, finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di legge e la possibilità di un intervento efficace;
- concede garanzie per l'accesso al credito tramite il Fondo statale di prevenzione (art. 15 L. 108/1996), il Fondo proprio di solidarietà e altri fondi di provenienza diocesana, depositati presso istituti convenzionati;
- eroga sussidi o contributi nei casi di particolare fragilità, quando la situazione economica non consente l'accesso a strumenti di credito;
- offre consulenza legale, amministrativa e, ove necessario, psicologica, per sostenere i beneficiari nella gestione dei debiti e nella ricostruzione della propria stabilità economica;
- promuove la cultura della legalità e della solidarietà, attraverso iniziative di educazione finanziaria, incontri pubblici, convegni e attività divulgative;
- collabora con istituzioni, enti ecclesiali, associazioni e fondazioni antiusura, partecipando a reti territoriali e nazionali per condividere esperienze, procedure e buone pratiche.

L'azione della Fondazione si caratterizza per un approccio integrato che combina interventi economici, accompagnamento personalizzato e attività di sensibilizzazione, con l'obiettivo di prevenire il ricorso al credito illegale e di favorire percorsi di autonomia e responsabilità finanziaria.

La Fondazione non ha esercitato alcuna attività diversa o commerciale secondaria ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 nel corso del 2025.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

Dal 16 aprile 2024 la Fondazione Antiusura Mons. Vittorio Moietta E.T.S. è iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con provvedimento n. 5178, nella sezione "Enti Filantropici".

REGIME FISCALE APPLICATO

La Fondazione Antiusura Mons. Vittorio Moietta E.T.S., in quanto Ente Filantropico iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), applica il regime fiscale previsto dal Titolo X del D.lgs. 117/2017, nonché, per quanto compatibili, le disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR).

Per l'esercizio 2025, la Fondazione ha operato nel rispetto del quadro normativo vigente nel periodo, caratterizzato dall'applicazione delle disposizioni transitorie del Codice del Terzo Settore, in attesa della piena operatività della disciplina fiscale degli Enti del Terzo Settore non commerciali.

A decorrere dal 1° gennaio 2026, la Fondazione applicherà integralmente la disciplina fiscale prevista per gli ETS non commerciali, divenuta pienamente efficace a seguito dell'autorizzazione europea e dei relativi provvedimenti attuativi. Tale passaggio avviene in continuità con il percorso di adeguamento amministrativo e contabile già intrapreso negli esercizi precedenti, che ha consentito alla Fondazione di conformarsi tempestivamente alle previsioni del Codice del Terzo Settore.

SEDI

La Fondazione Antiusura Mons. Vittorio Moietta E.T.S. ha sede legale e operativa in Lamezia Terme (CZ) alla Via Lissania, civico 2 (presso i locali del Vescovado).

La Fondazione Antiusura Mons. Vittorio Moietta E.T.S. non ha altri centri di ascolto dislocati sul territorio provinciale.

Assetto istituzionale:

Nel corso dell'esercizio 2025, si è registrato l'insediamento del nuovo Presidente e del Direttore Generale. Gli altri componenti degli organi sociali e l'organo di controllo sono stati riconfermati.

ATTIVITÀ SVOLTE

1. Prevenzione del fenomeno dell'usura attraverso attività di ascolto, consulenza sul debito e garanzie su prestiti erogati da banche convenzionate

Nel corso del 2025 la Fondazione Antiusura Mons. Vittorio Moietta E.T.S. ha svolto un'intensa attività di ascolto, orientamento e accompagnamento a favore di persone e famiglie in difficoltà economica, in coerenza con la propria missione statutaria.

Tali attività, riconducibili ai servizi di consulenza finanziaria e di gestione del debito previsti dalla normativa europea e nazionale, comprendono:

- l'analisi della situazione economico-finanziaria del richiedente;
- la valutazione della sostenibilità del debito e delle possibili soluzioni;
- l'accompagnamento nella gestione dei rapporti con Creditori e Istituti finanziari;
- il supporto nella ricostruzione dell'equilibrio economico e nella prevenzione del ricorso al credito illegale.

In tale quadro, la Fondazione svolge un ruolo di presidio territoriale, offrendo un servizio qualificato e gratuito, finalizzato alla tutela dei consumatori vulnerabili e alla prevenzione dell'usura.

Attività istruttoria e operatività nel 2025

L'attività di consulenza e accompagnamento nel 2025 ha subito un rallentamento temporaneo delle delibere bancarie indotto dal rinnovo degli organi sociali. La Fondazione ha comunque garantito l'operatività continuativa dei suoi servizi sul territorio.

Pratiche aperte nel 2025

Nel 2025 sono state **aperte complessivamente n. 32 pratiche**, intendendosi per "pratica aperta" ogni situazione per la quale, a seguito di un primo ascolto, è stata avviata una vera e propria istruttoria con raccolta e analisi della documentazione tesa a verificare la sussistenza dei requisiti di legge per un eventuale intervento della Fondazione.

Tale dato comprende:

- gli ascolti preliminari nei quali è emersa da subito l'impossibilità di intervenire per assenza dei requisiti normativi;
- le situazioni in cui la natura dei debiti non rientrava tra quelli "da padre di famiglia", per i quali i richiedenti sono stati indirizzati verso altri strumenti, quali i Confidi;
- i colloqui informativi svolti in presenza, richiesti da persone che desideravano comprendere se la propria situazione potesse rientrare nell'ambito di operatività della Fondazione e che, indipendentemente dall'esito del confronto, hanno poi scelto di non presentare domanda;
- le numerose telefonate ricevute nel corso dell'anno, attraverso le quali sono state fornite informazioni e orientamenti su tematiche finanziarie e debitorie, assimilabili ad attività di ascolto ma non riconducibili all'apertura di una pratica;
- le richieste (con apposita delega fornitaci dagli assistiti) di accesso ai dati registrati in Crif, nonché le richieste (con apposita delega fornitaci dagli assistiti) di accesso ai dati

registrati in Centrale dei Rischi di Banca d'Italia.

Delle suddette 32 pratiche aperte, al 31.12.2025, si rappresenta quanto segue:

(esito istruttorio Fondazione)

- Pratiche non accolte perché non in possesso dei requisiti:.....n. 21
- Pratiche in istruttoria presso la Fondazione:.....n. 3
- Pratiche deliberate dalla Fondazione:.....n. 3 di cui:
 - n. 3 per € 15.784,66 con richiesta di garanzia del 100% a valere sul Fondo proprio di Solidarietà della Fondazione;

Pratiche trasmesse in Banca nell'anno 2025: n.5 per complessivi € 207.000 con richiesta di garanzia per € 183.250 a valere sul Fondo Antiusura ex art. 15 L. 7 marzo 1996, n. 108;

(esito istruttorio Banche convenzionate)

- Pratiche con pareri negativi delle Banche: n. 0
- Pratiche inevase al 31.12.2025 presso le Banche: n. 0
- Pratiche erogate al 31.12.2025 dalle Banche:.....n. 5 di cui:
 - n. 5 per complessivi € 207.000, di cui € 183.250 con garanzia a valere sul fondo antiusura ex art.15 L.7 marzo 1996, n. 108;

A seguito delle suddette risultanze, le pratiche erogate dall'avvio dell'operatività al 31.12.2025 sono state complessivamente n. 284 per complessivi € 6.455.479,48 di cui:

- n. 226 per complessivi € 6.309.657,06, di cui € 5.774.882,00 con garanzia a valere sul Fondo antiusura, ex art.15 L.7 marzo 1996, n. 108;
- n. 58 per complessivi € 145.822,42 a valere sul Fondo proprio di solidarietà della Fondazione.

In particolare, le ore/uomo dedicate all'ascolto, tra personale dipendente e volontari, assommano complessivamente, per il 2025, a 906.

Trattandosi di Fondi rotativi, le somme impegnate a garanzia dei mutui concessi hanno potuto essere riutilizzate man mano che i beneficiari provvedevano al pagamento delle rate di ammortamento. Ciò è avvenuto nel pieno rispetto delle finalità di prevenzione e solidarietà perseguite dalla Fondazione, grazie anche al virtuoso operato della stessa.

Attualmente la Fondazione è convenzionata per l'utilizzo del Fondo di prevenzione antiusura con la Banca B.C.C. Centro Calabria e con la Banca B.C.C. della Calabria Ulteriore.

La convenzione con la Banca del Mezzogiorno non è operativa sempre a causa del procedimento legale ancora in corso.

Abbiamo curato con molta attenzione il rapporto con le Banche Convenzionate ma siamo soddisfatti, soprattutto, del clima di cordialità che si è instaurato e della collaborazione offerta, almeno da una di esse, la BCC della Calabria Ulteriore, che ci ha permesso di risolvere casi di particolare rilievo ed importanza.

Assistenza e tutoraggio verso soggetti che hanno usufruito di un prestito con garanzia dei vari Fondi.

La Fondazione, in continuità con gli esercizi precedenti, ha svolto un'attività di tutoraggio sugli ammortamenti dei mutui erogati con garanzia a valere sui Fondi di "Prevenzione" e

Pagina 4

“Solidarietà”. Tale attività è finalizzata alla salvaguardia dei Fondi da possibili escussioni derivanti dal mancato pagamento delle rate di ammortamento e, contestualmente, al monitoraggio dell’andamento dei piani di rimborso dei mutuatari, al fine di preservare la solvibilità dei prestiti ed evitare il rischio di ricadute in situazioni di sofferenza bancaria.

Il tutoraggio è stato effettuato con il supporto degli istituti di credito convenzionati, i quali hanno trasmesso con cadenza mensile i report relativi alle rate pagate e/o insolute. Sulla base delle informazioni ricevute, la Fondazione ha provveduto a contattare i beneficiari, anche telefonicamente, per verificare l’eventuale presenza di impedimenti permanenti al pagamento ovvero di difficoltà temporanee. In entrambe le circostanze sono state individuate e valutate soluzioni idonee a rimuovere gli ostacoli e a garantire la continuità del regolare ammortamento.

2. Attività di recupero crediti a seguito di escussioni effettuate dalle banche convenzionate sui Fondi costituiti a garanzia e gestione delle proposte di saldo e stralcio.

Per le posizioni il cui recupero è demandato alle banche, in forza delle convenzioni vigenti al momento dell’erogazione o di specifici mandati conferiti dalla Fondazione, è stato mantenuto un monitoraggio sistematico delle iniziative intraprese dagli istituti di credito.

Gestione delle proposte di saldo e stralcio alla luce della Circolare MEF n. 1/2025

A partire dal 9 aprile 2025 è entrata in vigore la Circolare MEF – Dipartimento del Tesoro n. 1/2025, che ha introdotto un modello istruttorio uniforme e più stringente per la valutazione delle proposte di saldo e stralcio relative a posizioni deteriorate garantite con risorse del Fondo.

La circolare richiede una dettagliata analisi dei beni e dei redditi aggredibili, delle azioni esperibili, dei costi connessi e delle probabilità di recupero, nonché una motivata dichiarazione di opportunità e convenienza per il Fondo.

Nel corso del 2025 sono pervenute alla Fondazione proposte transattive di definizione a saldo e stralcio per n. 2 posizioni.

- Attività di recupero effettivamente concluse

Le attività di recupero concluse nel corso dell’esercizio hanno consentito di rientrare complessivamente di € 1.650,00 per delle escussioni avvenute nel 2018 di cui è stato fatto un accordo a saldo e stralcio per iniziali € 12.000,00 .

3. Rapporti con la Consulta Nazionale Antiusura “Giovanni Paolo II”, con RITMI e con le altre associazioni e fondazioni antiusura

- La partecipazione alla Consulta Nazionale Antiusura “Giovanni Paolo II”

La Fondazione Antiusura Mons. Vittorio Moietta E.T.S. opera all’interno di una rete nazionale ampia e consolidata, rappresentata dalla Consulta Nazionale Antiusura “Giovanni Paolo II”, organismo che riunisce una trentina di Fondazioni attive su tutto il territorio italiano.

L’appartenenza alla Consulta consente alla Fondazione di inserirsi in un sistema coordinato di prevenzione e contrasto all’usura, fondato sulla condivisione di esperienze, metodologie operative e strumenti di intervento.

La partecipazione alla Consulta favorisce un costante scambio di informazioni, l’elaborazione di strategie comuni e la diffusione di buone pratiche, contribuendo a rafforzare la capacità delle singole fondazioni di rispondere in modo efficace alle esigenze

dei territori.

La collaborazione non si limita agli aspetti operativi: essa si traduce anche in un impegno congiunto nella sensibilizzazione dell'opinione pubblica, nella promozione della cultura della legalità economica e nella prevenzione dei fenomeni di indebitamento patologico ed esclusione finanziaria.

In tale contesto, la Fondazione Antiusura Mons. Vittorio Moietta E.T.S. ha partecipato con continuità – sia in presenza sia in modalità telematica – alle iniziative promosse dalla Consulta, ai tavoli di confronto e ai gruppi di lavoro dedicati all'analisi delle problematiche comuni. Questi momenti di dialogo hanno permesso di approfondire procedure, modelli organizzativi e percorsi di miglioramento, con l'obiettivo di rendere sempre più efficace l'azione di prevenzione e sostegno alle persone in difficoltà economica.

La Fondazione non detiene alcuna partecipazione, quota societaria o legame di controllo/collegamento con imprese o società commerciali.

2)

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

La Fondazione Antiusura Mons. Vittorio Moietta E.T.S. è stata costituita originariamente con la presenza di n. 15 soci fondatori di cui attualmente presenti n. 6; non è mai stata svolta alcuna attività nei loro confronti.

La Fondazione Antiusura Mons. Vittorio Moietta E.T.S. non ha associati.

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il Bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 13, commi 1 e 2, del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, che definisce la modulistica obbligatoria per gli Enti del Terzo Settore. In conformità a tali norme, la Fondazione ha adottato i modelli ministeriali di Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, applicando criteri di valutazione improntati alla correttezza, alla trasparenza e alla rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Ente.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- le poste sono state valutate nella prospettiva della continuità operativa della Fondazione;
- è stato applicato il principio di prudenza, includendo esclusivamente proventi realizzati e oneri di competenza dell'esercizio;
- i componenti positivi e negativi sono stati rilevati secondo il principio della competenza economica, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- ogni voce è stata valutata analiticamente, senza procedere ad aggregazioni di elementi eterogenei.

La Fondazione ha confermato anche per l'esercizio 2025 l'adozione del criterio della competenza, in continuità con gli esercizi precedenti.

I criteri di valutazione applicati risultano conformi alle disposizioni del Codice civile e, per gli aspetti applicabili, ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Non si registrano modifiche nei criteri adottati rispetto all'esercizio precedente. I criteri più rilevanti sono illustrati nelle sezioni dedicate alle singole poste, in coerenza con quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO

Si evidenzia che, anche per l'esercizio 2025, non sono stati effettuati accorpamenti né eliminazioni di voci rispetto alla struttura prevista dal modello ministeriale adottato ai sensi del Decreto del 5 marzo 2020.

La rappresentazione delle poste segue integralmente la modulistica obbligatoria per gli Enti del Terzo Settore.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Registrano un incremento dovuto alle spese legali e notarili sostenute per l'adeguamento e la modifica dello Statuto sociale della Fondazione.

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobiliz- zazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio	€ -	€ -	€ -	€ 113	€ -	€ -	€ 82.035	€ 82.147
Costo	€ -	€ -	€ -		€ -	€ -		
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ 113	€ -	€ -	€ 82.035	€ 82.147
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ 3.538	€ -	€ -		€ -	€ -	€ 18.743	€ 22.281

Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -	-€ 23.317	-€ 23.317
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	-€ 354	€ -	€ -	-€ 113	€ -	€ -	€ -	-€ 466
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio	€ 3.184	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 77.461	€ 80.645

Nelle altre immobilizzazioni immateriali si trovano allocati i valore relativi alle quote di plusvalenze sui titoli di Stato acquistati sotto la pari non ancora realizzate che vengono contabilizzate per competenza.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi fondi di ammortamento, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori direttamente imputabili. Le immobilizzazioni a utilizzazione limitata nel tempo sono ammortizzate sistematicamente in ciascun esercizio, applicando aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni.

Nella tabella seguente sono riportati i movimenti delle immobilizzazioni materiali relativi all'esercizio, con evidenza del costo iniziale, delle eventuali acquisizioni, degli ammortamenti dell'anno, delle variazioni intervenute e del totale delle rivalutazioni riferite ai beni esistenti alla data di chiusura.

IMM.NI MATERIALI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	TOTALE
Valore di inizio esercizio	€ -	€ -	€ 3.537	€ 6.191	€ -	€ 9.729
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ 2.722	€ 5.178	€ -	€ 7.900
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ 815	€ 1.013	€ -	€ 1.829
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ 117	€ 158	€ -	€ 107
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ 117	€ 158	€ -	€ 275
Valore di fine esercizio	€ -	€ -	€ 698	€ 855	€ -	€ 1.553

Immobilizzazioni finanziarie

IMM.NI FINANZIARIE	Partecipazioni	Crediti	TOTALE
Valore di inizio esercizio			
Costo	€ -	€ 2.750.000	€ 2.750.000
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ 2.750.000	€ 2.750.000
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	- € 450.000	- € 450.000
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	+ € 450.000	+ € 450.000
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio	€ -	€ 2.750.000	€ 2.750.000

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate dagli investimenti in Titoli di Stato non ancora scaduti e sono iscritte al loro valore nominale .

I titoli di Stato sono rimasti invariati nel totale anche se nel corso dell'anno sono stati rinnovati titoli scaduti per un controvalore di € 450.000.

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

Quantificano le spese sostenute per la modifica dello statuto della Fondazione al netto della quota di ammortamento diretto.

COSTI DI SVILUPPO

Non ne risultano.

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

E' presente in bilancio un credito di durata residua superiore a 5 anni per una dilazione concessa su un recupero di una escussione effettuata dall'Istituto di credito convenzionato su fondi ex art. 15 Legge 108/96 avvenuta nell'anno 2018 .

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

Non ne risultano.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Non ne risultano.

7)

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
Rateo su interessi attivi su titoli BTP Euro 600.000	€ 4.421,35
Rateo su interessi attivi su titoli CCT Euro 450.000	€ 1.788,81
Rateo su interessi attivi su titoli CCT Euro 1.200.000	€ 5.775,00
Rateo su interessi attivi su titoli BTP Euro 500.000	€ 911,46
TOTALE	€ 12.896,62

Composizione RISCONTI ATTIVI	Importo
Risconto su premio assicurativo	€ 493,82
Risconto su licenza d'uso sito internet	€ 50,63
TOTALE	€ 544,45

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Non ne risultano.

ALTRI FONDI

Non ne risultano.

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 131.066	€ -	€ -	€ 131.066
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre riserve		€ -		€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ -	€ -	€ -
DISAVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	-€ 4.749	€ -	€ -	-€ 4.749
AVANZI ESERCIZI PRECEDENTI	€ -	€ 25.395	€ -	€ 25.395
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ 25.395	€ 2.779	€ 25.395	€ 2.779
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 151.712	€ 2.779	€ 25.395	€ 154.491

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

- Fondo Statale di Prevenzione (Fondo Antiusura)

La Fondazione Antiusura è iscritta nell'elenco speciale di cui all'art. 15, comma 4, della legge 7 marzo 1996, n. 108, tenuto presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), quale Ente riconosciuto e qualificato per lo svolgimento dell'attività di prevenzione del fenomeno dell'usura.

Per l'esercizio di tale funzione, il MEF ha erogato alla Fondazione specifici contributi destinati alla costituzione del Fondo Statale di Prevenzione, finalizzato a garantire finanziamenti in favore di soggetti che, trovandosi in condizioni di difficoltà economica, non hanno accesso al credito legale e rischiano di ricorrere a forme di finanziamento illegali.

Alla data del 31 dicembre 2025, il Fondo di Garanzia Antiusura ammontante a € 4.232.509,77, raccoglie e isola le contribuzioni di enti pubblici destinate per legge alla copertura dei rischi di escussione.

Il Fondo risulta dai seguenti aggregati:

1. € 4.142.088,67 totale contributi del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
2. + € 82.472,12 totale contributi della Regione Calabria.
3. + € 27.501,66 totale contributi del Comune di Lamezia Terme
4. + € 329.226,65 totale interessi maturati al netto delle spese di gestione.
5. - € 211.637,68 totale spese rimborsate dal M.E.F.
6. - € 158.128,25 totale delle escussioni certe registrate dall'inizio dell'operatività.
7. + € 20.986,60 totale delle plusvalenze Titoli di Stato MEF.

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Non ne risultano.

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ -	€ -	€ -
2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -	€ -
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -	€ -
4) Erogazioni liberali	€ -	€ -	€ -
5) Proventi del 5 per mille	€ 137,43	+ € 5,79	€ 143,22
6) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -	€ -
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -	€ -
8) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -	€ -
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -	€ -
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 30.034,26	+€ 11.083,87	€ 41.118,13
11) Rimanenze finali	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
1) Da rapporti bancari	€ 3.466,78	- € 393,38	€ 3.073,40
2) Da altri investimenti finanziari	€ 31.896,05	+ € 35.523,91	€ 67.419,96
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	€ -
5) Altri proventi	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
TOTALI	€ 65.534,52	+ € 46.220,19	€ 111.754,71
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 850,74	- € 333,68	€ 517,06
• Cancelleria	€ 824,74	- € 518,09	€ 306,65
• Ricambi attrezzature	€ -	€ -	€ -
• Acquisto materiale vario	€ 7,00	+ € 55,91	€ 62,91
• Materiale di pulizia	€ -	€ -	€ -
• Acquisto di beni inf. A 516 Euro	€ 19,00	+ € 128,50	€ 147,50
2) Servizi	€ 6.845,81	+ € 480,20	€ 7.326,01
• Spese telefoniche ordinarie	€ 356,99	+ € 9,01	€ 366,00
• Spese notarili	€ 2.629,59	- € 2.629,59	€ -
• Spese legali	€ -	+ € 2.733,70	€ 2.733,70
• C.N.A.P.	€ -	+ € 195,35	€ 195,35
• Consulenza	€ 1.560,00	- € 60,00	€ 1.500,00
• Consulenze ammin.ve per il personale	€ 1.268,80	- € 470,08	€ 798,72
• Consulenza e assistenza informatica	€ 500,00	- € 100,00	€ 400,00
• Servizi telematici	€ 36,10	- € 36,10	€ -
• Spese di rappresentanza	€ -	- € 140,00	€ -
• Spese postali	€ 64,05	- € 0,45	€ 63,60
• Altri costi per servizi	€ 8,50	+ € 155,80	€ 164,30
• Spese di spedizione e trasporti	€ 9,90	- € 9,90	€ -
• Commissioni e spese bancarie	€ 411,88	+ € 575,28	€ 987,16
3) Godimento beni di terzi	€ 182,85	- € 127,49	€ 55,36
• Licenza d'uso software	€ 182,85	- € 127,49	€ 55,36
4) Personale	€ 27.452,00	+ € 1.670,93	€ 29.122,93
• Stipendi	€ 21.253,62	- € 90,39	€ 21.163,23
• Oneri sociali	€ 4.496,22	+ € 1.636,50	€ 6.132,72
• Quote T.F.R.	€ 1.604,19	+ € 118,31	€ 1.722,50
• Inail	€ 97,97	+ € 6,51	€ 104,48
5) Ammortamenti	€ 253,79	+ € 487,87	€ 741,66
• Ammortamenti spese costituzione e modifica	€ -	+ € 353,77	€ 353,77
• Ammortamenti sito internet	€ -	+ € 112,50	€ 112,50
• Ammortamenti ordinari macchine da ufficio	€ 146,48	- € 29,28	€ 117,20
• Ammortamenti ordinari mobili e arredi	€ 107,31	+ € 50,88	€ 158,19
7) Oneri diversi di gestione	€ 3.420,76	- € 2.719,41	€ 701,35
• Contributi associativi	€ 379,30	€ -	€ 379,30
• Sopravvenienza passiva	€ 39,13	+ € 261,01	€ 300,14
• Abbuoni/arrotondamenti passivi	€ 2,33	+ € 3,14	€ 5,47
• Erogazioni liberali	€ 3.000,00	- € 3.000,00	€ -
• Sanzioni tard. pagam. imposte	€ -	+ € 16,44	€ 16,44

Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali	€ 1.133,10	+ € 69.377,96	€ 70.511,06
1) Su rapporti bancari			
• Imposta di bollo su e/c bancari	€ -	+ € 8,00	€ 8,00
• Imposta plusval. Titoli di Stato	€ 1.131,53	- € 1.131,53	€ -
• Interessi passivi	€ 1,57	+ € 8,13	€ 9,70
2) Su prestiti			
	€ -	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio			
	€ -	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali			
	€ -	€ -	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri			
• Accantonamento interessi e plusvalenze attive	€ -	+ € 70.493,36	€ 70.493,36
6) Altri oneri			
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
TOTALI	€ 40.139,05	+ € 68.836,38	€ 108.975,43
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Nel 2025 la Fondazione non ha ricevuto contributi, né da soggetti Pubblici e né da Soggetti Privati.

Nel corso dell'esercizio sono state avviate attività preliminari finalizzate alla ricerca di donatori e sostenitori privati ed istituzionali. Si sono riscontrate tuttavia oggettive difficoltà causate dalla forte settorialità e specificità dell'attività antiusura svolta rispetto ad enti generalisti.

13)

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA:

-Dirigenti: ---

-Impiegati: 1

-Altro: --- .

L'Ente impiega stabilmente n. 1 dipendente part-time coordinato con in professionista incaricato dei servizi contabili e fiscali.

L'unico dipendente opera da quasi quattordici anni e assicura la continuità amministrativa e operativa dell'ente. Questa permanenza costituisce un elemento di non poca rilevanza, poiché garantisce una sufficiente conoscenza dei processi interni, delle normative di settore e delle relazioni consolidate con beneficiari, istituti di credito e amministrazioni pubbliche.

La dimensione molto contenuta dell'organico risulta pienamente coerente con la natura dell'attività istituzionale, caratterizzata da un discreto grado di specializzazione amministrativa e da un rapporto diretto con i soggetti richiedenti sostegno. La stabilità del personale consente di mantenere uniformità nei criteri valutativi delle istruttorie, accuratezza nella gestione documentale e contabile, nonché tempestività nelle relazioni con gli esterni.

La continuità del presidio amministrativo rappresenta inoltre un fattore di affidabilità per gli enti vigilanti e per i partner finanziari, contribuendo alla solidità complessiva della Fondazione. L'incidenza dei costi del personale, contenuta, riflette un equilibrio sostenibile tra capacità operativa e corretta allocazione delle risorse verso la missione istituzionale.

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE

I volontari iscritti, ai sensi dell'art 17, comma 1, del d.lgs. n 117 del 03/07/2017, nell'apposito registro sono complessivamente, alla data del 31.12.2025, in numero di cinque unità, tutti in qualità di componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

Presidi assicurativi Volontari:

In piena ottemperanza all'Art. 18 del D.Lgs. 117/2017 (codice del Terzo Settore), è attiva la copertura assicurativa obbligatoria per tutti i volontari non occasionali, inclusi i componenti il Consiglio di Amministrazione.

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

Come espressamente previsto all'articolo 8, comma 8 dello statuto della Fondazione, i componenti del Consiglio di Amministrazione svolgono la loro attività in modo assolutamente gratuito. Parimenti l'Organo di controllo (Monocratico) svolge la propria attività di controllo in modo assolutamente gratuito.

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

Non sono in essere contratti o obbligazioni derivanti da contratti di locazione finanziaria per beni strumentali o immobili e non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

16)

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
Avanzi esercizi precedenti	€ 2.779,28
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 2.779,28
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	

Il Bilancio dell'esercizio 2025 si chiude con un **avanzo di gestione pari a € 2.779,28**.

Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere conforme dell'Organo di controllo, propone di destinare l'intero importo a nuovo.

.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2025 la Fondazione Antiusura Mons. Vittorio Moietta E.T.S, ha mantenuto un assetto economico e finanziario equilibrato, caratterizzato da una gestione prudente delle risorse e da un'attività operativa intensa e coerente con le finalità istituzionali.

L'Ente ha registrato un avanzo di gestione pari a € 2.779,28.

I ricavi complessivi ammontano a € 111.754,71, mentre gli oneri si attestano a € 108.975,43, come risultante dal Rendiconto Gestionale (Mod. B).

Gli accantonamenti legati all'unico dipendente in forza sono stanziati in conformità alle leggi vigenti e rientrano nei costi del personale minimi di struttura.

La struttura patrimoniale evidenzia un patrimonio netto pari a € 154.491,00, in crescita rispetto all'esercizio precedente, grazie all'incremento derivante dall'avanzo dell'anno 2024.

Le disponibilità liquide, pari a € 1.728,912,56, rappresentano la componente prevalente dell'attivo e riflettono la natura vincolata dei fondi gestiti dall'Ente, in particolare del Fondo Statale di Prevenzione e del Fondo proprio di Solidarietà.

L'attività operativa ha visto l'apertura di 32 pratiche, con un significativo impegno istruttorio e un costante accompagnamento delle persone in difficoltà economica. Nel 2025 sono stati complessivamente erogati 8 prestiti, per un totale di € 222.784,66, di cui:

- € 207.000,00 garantiti dal Fondo Statale di Prevenzione;
- € 15.784,66 garantiti dal Fondo proprio di Solidarietà.

Rendimento della gestione finanziaria:

Interessi attivi pari a € 49.806,90 e plusvalenze lorde su titoli per € 20.686,46. Entrambe le

poste sono state interamente neutralizzate ed accantonate a patrimonio vincolato dei relativi fondi di terzi (MEF).

Sopravvenienze Attive (Rimborsi spese):

Registrati € **29.608,40** derivanti dall'esplicita autorizzazione del MEF all'utilizzo delle quote di interessi attivi per il rimborso dei costi di struttura sostenuti nell'esercizio 2024.

Rideterminazione Capacità Operativa Residua (Ex Art. 15 L. 108/96):

Il Fondo complessivo è formalmente vincolato, ma una quota di titoli pari a € **1.050.000** risulta temporaneamente congelata dalla Banca del Mezzogiorno (Ex Banca Popolare di Bari), a seguito di sospensione della Convenzione (posizione oggetto di contenzioso giudiziario).

E' stata aperta un'interlocuzione con l'ufficio legale della Banca del Mezzogiorno per giungere ad una risoluzione bonaria della vertenza pluriennale. La conclusione infatti sbloccherebbe € 1.050.000 di risorse congelate, riducendo sensibilmente i futuri oneri legali ordinari (per i quali nel 2025 è stato versato un acconto con fondi propri).

In un'ottica prudentiale, l'effettiva capacità operativa di leva economica (moltiplicatore convenzionato 1-2) è stata rideterminata come segue:

-Fondo di Garanzia Antiusura € 4.232.509,77

-Meno: Titoli congelati Banca del Mezzogiorno (€ 1.050.000) + Esposizioni correnti garantite al 31.12.2025 (€ 1.683.283,75)= € 2.733.283,75

-Consistenza effettiva del Fondo al 31.12.2025: € 1.499.226,02

Capacità operativa residua di fido erogabile: € 1.499.226,02 x moltiplicatore 2= € 2.998.452,04

I nuovi organi deliberanti hanno completato il rinnovo di € 450.000 di titoli scaduti nel 2025.

Per la rimanente quota liquida, si è deliberato il rinvio prudentiale dell'investimento partecipando all'asta dei titoli di Stato a breve termine di fine gennaio 2026, monitorando la curva dei tassi.

I titoli di Stato sono valutati al valore nominale (valore di rimborso), trattandosi di investimenti mantenuti fino alla loro naturale scadenza.

Nel complesso, comunque, l'andamento della gestione 2025 conferma la solidità economica della Fondazione e la sua capacità di coniugare sostenibilità finanziaria e impatto sociale

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari, per il futuro, si prevedono entrate provenienti da soggetti che già in passato hanno assicurato un sostegno finanziario alla Fondazione, con una certa continuità, puntando, in tal modo, ad assicurare che i contributi che saranno accreditati possano garantire il mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Al fine di contenere taluni costi si prevede, in continuità con gli ultimi esercizi, di continuare a svolgere talune attività, secondo gli scopi statuari, facendo sempre maggiore utilizzo degli strumenti informatici. In ogni caso tutte le attività vengono pianificate, individuando la relativa copertura finanziaria.

Il Consiglio di Amministrazione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità

Pagina 18

dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio, valutando la presenza di tale capacità rispetto a quanto oggi conosciuto e prevedibile.

Alla luce dei risultati conseguiti nel 2025 e dell'andamento delle attività istituzionali, la Fondazione prevede per il 2026 una gestione improntata alla continuità, con il mantenimento degli equilibri economici e finanziari che hanno caratterizzato gli esercizi precedenti.

La consistenza del Fondo Statale di Prevenzione, pari a € 4.232.509,77, garantisce la piena operatività dell'Ente nel sostegno alle persone in difficoltà economica e consente di far fronte alle richieste di garanzia che perverranno nel corso del prossimo esercizio. Analogamente, il Fondo proprio di Solidarietà incrementato per effetto di adeguamenti di saldi precedenti e quote residue dell'anno 2025, assicura la disponibilità delle risorse necessarie per piccoli aiuti ad indigenti estranei alla L. 108/96.

L'Ente prevede un volume di attività istruttoria in linea con quello del 2025, con un incremento atteso delle richieste di ascolto e consulenza in ragione del perdurare delle difficoltà economiche delle famiglie e dell'entrata in vigore della nuova normativa europea in materia di servizi di consulenza sul debito.

Inoltre non vi sono debiti commerciali a lungo termine né posizioni assistite da garanzie reali (pegni o ipoteche) concessi su beni della Fondazione.

Dal punto di vista finanziario, la Fondazione non presenta elementi di criticità:

- non ha debiti finanziari;
- dispone di liquidità adeguata;
- mantiene un patrimonio netto in crescita;
- adotta criteri di gestione improntati alla prudenza.

L'evoluzione prevedibile della gestione è pertanto positiva e compatibile con il mantenimento degli equilibri economici e finanziari dell'Ente.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Nel 2025 la Fondazione ha perseguito le proprie finalità statutarie attraverso un insieme integrato di attività riconducibili alle lettere **u)**, **v)** e **w)** dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017, con particolare riferimento alla prevenzione dell'usura, al sostegno delle persone sovraindebitate e alla promozione della legalità economica.

Le modalità operative attraverso cui l'Ente ha realizzato le attività di interesse generale includono:

- **ascolto e orientamento** delle persone in difficoltà economica, svolto presso la sede;
- **istruttoria delle pratiche** finalizzata alla verifica dei requisiti per l'accesso ai prestiti garantiti dai fondi gestiti dalla Fondazione;
- **concessione di garanzie** sui prestiti erogati dagli istituti convenzionati, mediante il Fondo Statale di Prevenzione, il Fondo proprio di Solidarietà;
- **tutoraggio e monitoraggio** dei piani di ammortamento, volto a prevenire situazioni di

insolvenza e a salvaguardare i fondi;

- **attività di recupero crediti** relative alle escussioni operate negli anni, nel rispetto delle convenzioni e della normativa vigente;
- **educazione finanziaria e sensibilizzazione**, attraverso incontri, consulenze personalizzate e attività divulgative;
- **collaborazione con istituzioni, enti ecclesiali, associazioni e reti nazionali**, tra cui la Consulta Nazionale Antiusura Giovanni Paolo II°.

L'azione della Fondazione si è caratterizzata per un approccio multidimensionale, che combina interventi economici, accompagnamento personalizzato e attività di prevenzione culturale, con l'obiettivo di promuovere percorsi di autonomia finanziaria e di contrastare il ricorso al credito illegale.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Non ne risultano.

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

Non ne risultano.

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

Non ne risultano.

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Non ne risultano.

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

Il Consiglio di Amministrazione nominato nel corso del 2025 ha intrapreso delle iniziative che dovrebbero consentire di percepire nel successivo anno 2026 dei contributi da parte di Istituti di Credito locali e da parte della Diocesi.

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2025
DELLA FONDAZIONE ANTIUSURA MONS. VITTORIO MOIETTA E.T.S.
ENTE FILANTROPICO DEL TERZO SETTORE**

PREMESSA

L'Organo di Controllo ha proseguito nel corso dell'esercizio 2025 lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 30 del Codice del Terzo Settore e dalle Norme di comportamento del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC) per gli enti del Terzo settore.

Il Consiglio Direttivo ha messo a disposizione il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 nei termini previsti. Il Bilancio è composto da Stato patrimoniale (Mod. A), Rendiconto gestionale (Mod. B) e Relazione di missione (Mod. C), redatti secondo il D.M. 5 marzo 2020 e l'OIC 35.

L'esercizio 2025 si chiude con un avanzo pari a **€ 2.779,28**.

1) ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA AI SENSI DELL'ART. 30 CTS

1.1 Osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione

Nel corso dell'anno l'Organo di Controllo ha verificato la regolarità dell'operato degli organi sociali, l'osservanza delle norme statutarie e la correttezza delle procedure amministrative.

Non sono emerse irregolarità né violazioni.

1.2 Adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili

L'assetto organizzativo risulta coerente con le dimensioni e la natura dell'ente.

Il sistema amministrativo-contabile è adeguato, consente la tracciabilità delle operazioni e garantisce una corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

Particolare attenzione è stata dedicata alla gestione dei fondi vincolati (Fondo Antiusura e Fondo Solidarietà), che risulta conforme alle convenzioni e alla normativa di riferimento.

1.3 Monitoraggio delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale

L'attività svolta nel 2024 è pienamente coerente con le finalità statutarie e con le attività di interesse generale previste dal Codice del Terzo Settore.

La Relazione di Missione documenta l'attività di ascolto, istruttoria, accompagnamento e prevenzione dell'usura, con:

- n. 32 pratiche aperte;
- n. 8 prestiti erogati nell'anno;
- n. 0 prestiti in attesa di erogazione;
- 906 ore/uomo dedicate all'ascolto;
- attività di tutoring sui mutui garantiti;
- valutazione delle proposte transattive.

L'azione dell'ente risulta coerente, continuativa e orientata alla tutela delle persone vulnerabili.



1.4 Divieto di distribuzione diretta e indiretta di utili

L'Organo di Controllo ha verificato che non vi siano state distribuzioni, dirette o indirette, di utili o avanzi di gestione.

Tutti gli organi sociali operano a titolo gratuito e le risorse sono state integralmente destinate alle attività istituzionali.

1.5 Vigilanza sul sistema di gestione dei rischi

Sono stati esaminati i fondi per rischi e oneri, inclusi gli accantonamenti per spese legali e per rischi su crediti.

Gli accantonamenti risultano motivati, prudenziali e coerenti con le esigenze operative dell'ente.

2) ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUL BILANCIO D'ESERCIZIO

L'Organo di Controllo, non essendo incaricato della revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8 delle *Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Nell'ambito di tali verifiche, l'Organo di Controllo ha accertato la coerenza del bilancio e della Relazione di Missione con i fatti di gestione e con le informazioni acquisite attraverso la partecipazione alle riunioni degli organi sociali, l'attività di vigilanza, il monitoraggio e i poteri di ispezione e controllo esercitati nel corso dell'esercizio.

È stata inoltre verificata la conformità degli schemi di bilancio a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020, come integrato dall'OIC 35.

2.1 Conformità formale agli schemi ministeriali

Gli schemi Mod. A (Stato patrimoniale), Mod. B (Rendiconto gestionale) e Mod. C (Relazione di Missione) risultano applicati correttamente e in conformità al D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

2.2 Coerenza interna dei dati

Lo Stato patrimoniale evidenzia un totale attivo e passivo pari a € 4.960.982 . Le disponibilità liquide rappresentano la componente prevalente dell'attivo, come tipico degli enti che gestiscono fondi vincolati a garanzia.

Il patrimonio netto si incrementa dell'avanzo dell'esercizio 2025 di € 2.779 ed è pari ad resta uguale rispetto all'anno precedente, e cioè ad € 154.491 .

2.3 Coerenza tra bilancio e Relazione di Missione

La Relazione di Missione illustra in modo puntuale le attività svolte nel corso dell'esercizio e risulta coerente con i dati economici e patrimoniali riportati nel bilancio.

Le informazioni qualitative e quantitative contenute nel documento risultano allineate ai fatti di gestione e adeguatamente rappresentative dell'operatività dell'ente.

3) ATTESTAZIONE SULLA CONFORMITÀ DELLA RELAZIONE DI MISSIONE ALLE LINEE GUIDA MINISTERIALI



L'Organo di Controllo ha verificato che la Relazione di Missione sia conforme alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli ETS.

La struttura, i contenuti e il livello di dettaglio risultano adeguati e coerenti con le richieste normative.

Non sono emerse incoerenze con il bilancio d'esercizio né omissioni rilevanti.

4) CONSIDERAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2025 presenta:

- equilibrio economico,
- elevata liquidità,
- assenza di indebitamento finanziario,
- patrimonio netto in crescita,
- continuità operativa pienamente garantita.

La gestione dei fondi vincolati risulta prudente e conforme alle finalità di prevenzione dell'usura.

L'ente ha mantenuto un livello di attività significativo e un presidio costante sul territorio.

5) PARERE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Alla luce delle verifiche svolte, l'Organo di Controllo:

- **esprime parere favorevole** all'approvazione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025;
- **esprime parere favorevole** alla proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare l'avanzo di gestione ad avanzi esercizi precedenti.

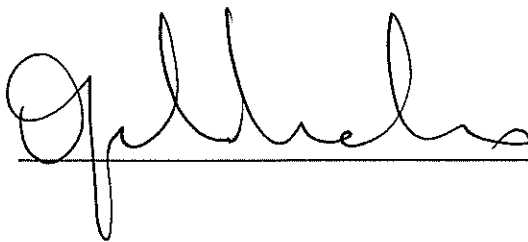
CONCLUSIONI

Il Bilancio d'esercizio 2025:

- è redatto in modo conforme alla normativa vigente;
- rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente;
- è coerente con la Relazione di Missione;
- riflette un'azione gestionale corretta, prudente e pienamente orientata alle finalità istituzionali.

Lamezia Terme, lì 18 marzo 2026

L'Organo di controllo
D.ssa Angelina Molinaro

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Angelina Molinaro', written over a horizontal line.